



COMUNE DI FARA VICENTINO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2025 - 2026 - 2027

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione triennale dei lavori e degli acquisti di beni e servizi
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Altri strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento (2011)			n° 3943
Popolazione residente al 31 dicembre 2023: 3694			
	di cui: maschi		n° 1840
	femmine		n° 1854
Nati nell'anno		n° 24	
Deceduti nell'anno		n° 29	
	saldo naturale		-5
Immigrati nell'anno		n° 88	
Emigrati nell'anno		n° 103	
	saldo migratorio		-15
Saldo complessivo naturale + migratorio): (+/-)			-20
Popolazione al 31.12.2023			
	di cui		n° 3694
In età prescolare (0/6 anni)			n° 182
In età 7/14 anni			n° 257
In età 15/29 anni			n° 592
In età adulta (30/65 anni)			n° 1847
Oltre 65 anni			n° 816

Risultanze del Territorio

Superficie Km² 15,23

Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi e torrenti n. 5

Strade:

autostrade Km 0

strade extraurbane Km 0

strade provinciali Km 15,43

strade comunali Km 21,91

strade vicinali Km 26,64

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	X SI	☐ NO
Piano regolatore – PRGC - approvato	X SI	☐ NO
Piano edilizia economica popolare – PEEP -	☐ SI	X NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	☐ SI	X NO
Altri strumenti urbanistici (da specificare)	/	

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido n. 0

Scuole dell'infanzia n. 2 – alunni nell'a.s. 2023/2024 n. 98 (38 Fara – 60 San Giorgio)

Scuole primarie n. 2 – alunni nell'a.s. 2023/2024 n. 180 (120 Fara – 60 San Giorgio)

Scuole secondarie n. 1 – alunni nell'a.s. 2023/2024 n. 108

Strutture residenziali per anziani n. 0

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 0

Rete acquedotto Km 63,6

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 466

Rete gas Km 33,9

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 2

Veicoli a disposizione n. 2 (autovetture)

Fara Vicentino è un piccolo comune adagiato sulle colline della Pedemontana Veneta, solcato dai torrenti Astico, il maggiore e più importante per la storia e conformazione del paese, il Chiavone Bianco ed il Chiavone Nero.

Il tessuto economico è particolarmente ricco e variegato.

Nel Comune di Fara Vicentino vi è la presenza di alcune aziende di grandi dimensioni, ma anche di piccole imprese. Sono presenti attività artigianali e commerciali.

UNITA' LOCALI REGISTRATE NEL COMUNE DI FARA VICENTINO E SETTORI DI ATTIVITA'
AL 31.12.2023

Settore	31.12.2023
A Agricoltura, silvicoltura pesca	103
C Attività manifatturiere	90
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz.	4
F Costruzioni	71
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut.	66
H Trasporto e magazzinaggio	9
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	24
J Servizi di informazione e comunicazione	6
K Attività finanziarie e assicurative	8
L Attività immobiliari	21
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	17
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp.	10
Q Sanità e assistenza sociale	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diverse	3
S Altre attività di servizi	11
X Imprese non classificate	9
Totale	454

FONTE: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere

Il reddito complessivo dichiarato da 2.837 contribuenti nell'anno 2020, come risultante dal Portale del Federalismo Fiscale, ammonta ad € 52.032.019,00.

Il reddito complessivo dichiarato da 2.879 contribuenti nell'anno 2021, come risultante dal Portale del Federalismo Fiscale, ammonta ad € 55.602.146,00.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma associata

Protezione Civile e SUAP attraverso l'Unione Montana Astico

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

QUADRO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2023

Società/consorzio	% di partec.	Durata impegno	Onere complessivo gravante sul bilancio 2023 (pagato)	Rappres. negli organi di governo	Risultato di bilancio 2021	Risultato di bilancio 2022	Risultato di bilancio 2023	Incarichi CDA	Compenso annuo CDA	Link Al sito istituzionale
Alto Vicentino Ambiente S.r.l. (Trattamento e smaltimento dei rifiuti)	1,69%	31/12/2100	256.049,38	nessuno	1.023.870,00	2.213.149,00	3.707.512,00	Cattelan Giovanni (Presidente) Lazzaretto Alessia (Consigliere) Righele Lorenzo (Consigliere)	20.927,52 4.800,00 4.800,00	www.altovicentinoambiente.it
Impianti Astico S.r.l. (gestione patrimonio immobiliare e strumentale al servizio idrico integrato)	3,883%	31/12/2030	0,00	nessuno	1.027.894,00	206.751,00	347.955,00	Rossi Giordano (Presidente) Gecchelin Carlo (Vice Presidente) Maculan Valentina (Consigliere)	0,00 0,00 0,00	www.impiantiastico.it
Viacqua S.p.a. (costituita dal 1 gennaio 2018 a seguito fusione per incorporazione società Alto Vicentino Servizi SpA in Acque Vicentine SpA. (gestione dei servizio idrico integrato)	0,72%	31/12/2050	8.539,69	nessuno	3.123.366,00	6.043.945,00	8.143.226,00	Castaman Giuseppe (Presidente) Bronca Giovanna (Consigliere) Formenton Simonetta (Consigliere) Crivellaro	33.000,00 8.000,00 8.000,00	www.viacqua.it

								Francesco (Consigliere)	8.000,00	
								Vezzaro Marcello (Consigliere)	8.000,00	
PASUBIO TECNOLOGIA SRL (realizzazione e gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi e la produzione di beni e servizi strumentali di supporto della funzione amministrativa nel campo Dell'ICT)	0,49%	31/12/2050	12.914,13	Nessuno	35.544,00	75.575,00	52.631,00	Laura Locci (Amministratore unico)	24.000,00	www.pasubiotecnologia.it
Consorzio Polizia Locale Nordest * (funzioni e servizi istituzionali di polizia locale)	1,09%	indeterminato	26.807,06	Sperotto Maria Teresa	117.901,08	251.375,00	454.673,48	Michelusi Gianantonio (Presidente) Benincà Claudio (Vice Pres.) Sperotto Maria Teresa (Consigliere)	0,00 0,00 0,00	www.polizialocalenevi.it
CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE * (EX A.A.T.O. Bacchiglione) (programmazione, regolazione e controllo del servizio idrico integrato)	0,339%	26/06/2028	0,00	nessuno	1.394.019,80	1.588.285,26	1.774.314,74	Centofante Paolo (presidente) Luise Valentina (consigliere) Meneghini Cristina (consigliere) Micalizzi Andrea (consigliere) Moscardi Sandro (consigliere)	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	www.atobacchiglione.it
CEV (coordinamento dell'attività degli enti e delle imprese consorziate, prestazioni di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo delle fonti energetiche nell'attività dell'impresa)	0,09	31/12/2030	400,00	nessuno	60.467,00	5.061,00	- 149.818,00	Tasinato Andrea Augusto (presidente) Ballarini Marco (vicepresidente) Barazza Maria Rosa (vicepresidente) Rossignoli Valentino (consigliere)	13.000,00 11.000,00 11.000,00 5.000,00	www.consorzioccev.it

								Scopel Dario (consigliere)	5.000,00	
								Besozzi Matteo (consigliere)	5.000,00	
								Giola Domiziana (consigliere)	5.000,00	
								Catania Giuseppe Sebastiano (consigliere)	5.000,00	
								Bellantonio Alfredo (consigliere)	5.000,00	

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30.09.2022 il Comune di Fara Vicentino ha aderito alla **Fondazione Palazzo Festari – Intesa Programmatica d’Area Alto Vicentino** in qualità di “aderente”, con i diritti e gli obblighi previsti dallo Statuto della Fondazione stessa.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2023 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **2.474.101,56**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*anno precedente*) **1.665.489,75**

Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente -1*) **1.755.345,31**

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente -2*) **2.018.046,63**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente: non sussiste la fattispecie.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2023	16.529,63	2.140.574,94	0,77
2022	18.790,35	2.133.939,41	0,88
2021	20.934,42	2.052.281,91	1,02

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non sussiste la fattispecie

Ripiano ulteriori disavanzi

Non sussiste la fattispecie

4 – Gestione delle risorse umane

Personale in servizio al 31/12/2023

Figura professionale	orario	profilo professionale
Collaboratore	T.P.	collaboratore amministrativo
Responsabile di Area	T.P.	istruttore amministrativo
Istruttore Direttivo	T.P.	Funzionario
Responsabile di Area	T.P.	Funzionario tecnico
Istruttore direttivo tecnico	part-time 18 h	Funzionario tecnico
Istruttore tecnico	part-time 18 h	Istruttore tecnico
Istruttore tecnico	T.P.	Istruttore tecnico
Collaboratore	T.P.	esecutore tecnico
Esecutore tecnico	T.P.	esecutore tecnico
Responsabile di Area	T.P.	Funzionario amministrativo
Istruttore	T.P.	istruttore amministrativo
Istruttore	part-time 18 h	istruttore amministrativo

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2023	12	510.506,42	27,19
2022	14	506.773,77	25,77
2021	13	468.347,93	25,03
2020	13	517.625,72	29,06

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) ha introdotto parecchie novità in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019. In particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

La verifica andrà effettuata pertanto a consuntivo.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.656.009,49	1.689.038,62	1.645.259,98	1.655.690,99	1.635.224,18	1.622.757,38	0,634
Contributi e trasferimenti correnti	190.896,77	144.567,91	125.518,38	203.852,29	213.094,09	326.523,39	62,408
Extratributarie	287.033,15	306.968,41	313.470,53	225.805,83	225.805,83	225.805,83	- 27,965
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.133.939,41	2.140.574,94	2.084.248,89	2.085.349,11	2.074.124,10	2.175.086,60	0,052
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	138.885,91	159.969,17	102.069,04	0,00	44.770,00	44.770,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.272.825,32	2.300.544,11	2.186.317,93	2.085.349,11	2.118.894,10	2.219.856,60	- 4,618
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	654.180,67	621.955,66	2.447.141,40	256.500,00	70.000,00	70.000,00	- 89,518
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	704.082,11	1.083.202,36	1.162.859,38	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.358.262,78	1.705.158,02	3.610.000,78	256.500,00	70.000,00	70.000,00	- 92,894
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.631.088,10	4.005.702,13	5.796.318,71	2.341.849,11	2.188.894,10	2.289.856,60	- 59,597

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)	2025 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.636.349,18	1.676.439,95	1.790.057,91	2.350.024,93	31,282
Contributi e trasferimenti correnti	191.826,83	124.781,95	147.628,07	226.485,05	53,415
Extratributarie	282.598,12	295.237,27	343.463,29	294.297,02	- 14,314
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.110.774,13	2.096.459,17	2.281.149,27	2.870.807,00	25,849
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.110.774,13	2.096.459,17	2.281.149,27	2.870.807,00	25,849
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	363.645,71	1.140.597,21	2.756.800,50	789.313,21	- 71,368
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	363.645,71	1.140.597,21	2.756.800,50	789.313,21	- 71,368
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.474.419,84	3.237.056,38	5.037.949,77	3.660.120,21	- 27,349

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU)

La Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha riscritto la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), accorpandola alla Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) e modificandone alcuni tratti. In particolare l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160, i quali hanno istituito la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020.

L'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020 del comma 639 e commi successivi dell'art. 1 della L. 147/2013 e gran parte dell'art. 13 del D.L. 201/2011 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici) e degli art. 8 e 9 del D. Lgs. 23/2011 (Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale), riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelli riguardanti la TARI.

I presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo del possesso di immobili.

La norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento e in particolare non costituiscono presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e loro pertinenze.

Ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 21.12.2023 sono state stabilite le aliquote relative alla nuova IMU per l'anno 2024, come di seguito:

ALIQUOTA	TIPOLOGIA IMMOBILI
0,53%	abitazione principale di lusso
0,10%	fabbricati rurali strumentali
Esenti (comma 13 della L. 28 Dicembre 2015 n. 208)	terreni agricoli
0,86%	Fabbricati gruppo "D"
0,86%	altri immobili
0,86%	aree fabbricabili

Tali aliquote sono previste anche per gli anni 2025-2027.

L'entrata da IMU per gli anni 2025 – 2027 è prevista in € 520.000,00, mentre è prevista un'entrata per recupero evasione tributaria di € 58.000,00 per l'anno 2025, € 44.000,00 per l'anno 2026 ed € 38.000,00 per l'anno 2027.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Dall'anno 2014 è entrata in vigore la TARI in sostituzione della TARES (vigente solo per il 2013). Dal 2020 il Comune, nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati da ARERA con delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 e con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.

La previsione di entrata della TARI nel bilancio di previsione 2025/2027 è di € 359.954,00, che è l'importo risultante dal Piano economico finanziario (PEF) predisposto e validato dal Consiglio di Bacino 2024/2025, annualità 2025. A bilancio vi è inoltre una previsione di € 5.000,00 per recupero evasione tributaria per ogni annualità dal 2025 al 2027.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

La Legge 27 dicembre 2019 n. 160 ha introdotto, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto delle pubbliche affissioni, da disciplinare con regolamento da adottare dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 446/1997.

Il presupposto del canone è:

- l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Il canone è dovuto dal titolare dell'autorizzazione o della concessione ovvero, in mancanza, dal soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari in maniera abusiva; per la diffusione di messaggi pubblicitari, è obbligato in solido il soggetto pubblicizzato.

Il gettito per l'anno 2025 – 2026 - 2027 è previsto in € 22.500,00.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima. E' facoltà di ogni singolo comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale. I comuni possono infatti istituire, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360 del 1998, un'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura non eccedente lo 0,8%, salvo deroghe espressamente previste dalla legge. Possono stabilire un'aliquota unica oppure una pluralità di aliquote differenziate tra loro, ma in tale ultima eventualità queste devono necessariamente essere articolate secondo i medesimi scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale, nonché diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi.

L'addizionale è dovuta dai soggetti passivi aventi domicilio fiscale nel Comune alla data del 1° gennaio di ciascun anno.

Attualmente l'addizionale comunale IRPEF è fissata allo 0,6%. Per il 2025 si intende confermare la medesima aliquota.

L'importo a bilancio per gli anni 2025, 2026 e 2027 è di € 333.117,00 ed il risultato della simulazione effettuata tramite il Portale del Federalismo fiscale.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC)

Nel triennio 2025/2027 prosegue il progressivo abbandono del criterio di distribuzione del FSC basato sulla spesa storica, a favore del criterio basato sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard. Le due predette quote che compongono il FSC, per l'anno 2024, sono riportate nel prospetto FSC 2024 pubblicato, per ogni ente, sul portale della finanza locale; la situazione per il quadriennio 2024/2027 è la seguente:

anno	% quota assegnata FSC	
	sulla base delle risorse storiche	sulla base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale
2024	30%	70%
2025	25%	75%
2026	20%	80%
2027	15%	85%

Quanto sopra comporta, per il Comune di Fara Vicentino, una riduzione di risorse a titolo di FSC, come di seguito:

% risorse storiche		25%	20%	15%
% differenza fabbisogni standard e capacità fiscale		75%	80%	85%
FSC	2024	2025	2026	2027
risorse storiche	88.995,96	74.163,30	59.330,64	44.497,98
differenza fabbisogni standard e capacità fiscale	117.121,99	125.487,85	133.853,70	142.219,56
	206.117,95	199.651,15	193.184,34	186.717,54

Il FSC si compone poi delle seguenti altre parti:

IMU TASI	144.195,85	144.195,85	144.195,85	144.195,85
560 milioni	41.555,71	41.555,71	41.555,71	41.555,71
accantonamento 7 mln	-435,33	-435,33	-435,33	-435,33
taglio ex Ages	-5.347,39	-5.347,39	-5.347,39	-5.347,39
	386.086,79	379.619,99	373.153,18	366.686,38

I dati evidenziati in verde sono gli importi stanziati a bilancio a titolo di FSC per gli anni 2025/2027.

In realtà, tali importi sono al lordo dei tagli che saranno effettuati a titolo di “spending review” e “spending informatica”. Infatti, nel triennio 2025/2027 vengono richiesti ai Comuni, alle province e alle città metropolitane delle RSO e delle regioni Sicilia e Sardegna, i seguenti contributi alla finanza pubblica:

- 100 milioni di euro, per i comuni, e 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025 (c.d. “spending informatica”), come previsto dai commi da 850 a 853 dell’art. 1 della Legge n. 178/2020; per il Comune di Fara Vicentino il taglio sarà di € 3.746,00 nell’anno 2025;

- 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane (c.d. “spending review”), come previsto dai commi da 533 a 535 dell’art. 1 della Legge n. 213/2023; per il Comune di Fara Vicentino il taglio sarà di € 10.119,00 per l’anno 2025; di € 10.091,15 per l’anno 2026 e di € 9.777,18 per l’anno 2027.

Tali contributi alla finanza pubblica saranno trattenuti a valere sulle somme spettanti a titolo di FSC di ciascun anno e per tale motivo il FSC è iscritto a bilancio al lordo, prevedendo nel contempo uno stanziamento in uscita per un importo corrispondente ai tagli.

ALTRI TRASFERIMENTI STATALI

Il comma 494 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023 riduce il FSC dei Comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna, a partire dall'anno 2025, dell'importo equivalente delle seguenti quote a destinazione vincolata, previste all'interno del FSC, fino all'anno 2024:

- quota per il potenziamento dei servizi sociali;
- quota per l'incremento del numero dei posti disponibili nei servizi educativi per l'infanzia;
- quota per l'incremento del numero alunni disabili a cui viene fornito il trasporto scolastico.

Tale riduzione viene effettuata in attuazione della sentenza n. 71/2023 della Corte Costituzionale, che aveva censurato le norme che introducono vincoli di destinazione al FSC, chiamando il legislatore a intervenire tempestivamente per superare tali norme, che non sono coerenti con il disegno dell'autonomia finanziaria di cui all'art. 119 della Costituzione.

Le risorse oggetto di riduzione verranno comunque riassegnate, come previsto dal comma 496 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023, attraverso il nuovo fondo speciale equità livello dei servizi, che ha una dotazione che corrisponde esattamente, per ciascun anno dal 2025 al 2030, alle minori risorse previste sul FSC per gli stessi anni.

Gli importi a bilancio sono i seguenti:

TRASFERIMENTO	risorse 2025	risorse 2026	risorse 2027
TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI - SERVIZI SOCIALI	19.066,57	21.602,37	24.480,66
TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI - ASILI NIDO	50.008,17	75.014,17	183.369,67
TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI - TRASPORTO ALUNNI DISABILI	10.977,55	10.977,55	13.173,06

Anche per il triennio 2025/2027 vengono assegnati i contributi statali a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai Comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione di cui ai commi da 583 a 587 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021.

Con il D.M. del 14 dicembre 2023 sono state assegnate le quote per l'anno 2023 e per gli anni 2024 e seguenti.

Per il Comune di Fara Vicentino, il contributo per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione degli amministratori sarà di € 21.594,76.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Con deliberazione di C.C. n. 7 del 16.04.2024 avente ad oggetto “APPROVAZIONE MODIFICA DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2024 (ART. 58, DECRETO LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133)”, è stata approvata la modifica al Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2024, prevedendo l'alienazione delle seguenti aree di proprietà comunale:

- 1- Terreno in Via Alighieri: trattasi di un lotto di terreno edificabile a destinazione residenziale di complessivi mq 1365, sito in via Alighieri a San Giorgio di Perlina (prezzo a base d'asta € 143.325,00);
- 2- Terreno in Via Astico: trattasi di un compendio di aree a destinazione prevalentemente produttiva per attività industriali e artigianali, di mq 20.303, e in parte residuale a destinazione agricola, di mq 280, quindi per un totale di mq 20.583 (prezzo a base d'asta € 1.020.000,00);
- 3- Terreno in via Tretti: trattasi di un lotto di terreno a destinazione ad Aree per attrezzature di interesse comune, di complessivi mq 2037 (prezzo a base d'asta € 55.000,00)

Nel mese di ottobre 2024 si sono svolte le aste. L'asta del terreno di Via Alighieri è andata deserta, mentre sono in corso di aggiudicazione le aste del lotto di Via Astico e del lotto di Via Tretti.

Gli importi derivanti dalle alienazioni a partire dal 2025 saranno impiegati con la modifica del Programma opere pubbliche 2025/2027.

Con deliberazione di G.C. n. 56 del 13.08.2024 avente ad oggetto “VARIANTE AL P.I. NR. 5 - APPROVAZIONE CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PEREQUAZIONE, APPROVAZIONE SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO (ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO) E APPROVAZIONE SCHEMA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA” sono stati approvati i criteri per la valutazione degli interventi di perequazione”, l'iter procedurale della proposta di accordo pubblico/privato e la determinazione della perequazione urbanistica e del contributo straordinario.

Prima dell'approvazione della variante al P.I., dovranno essere sottoscritti gli atti d'obbligo e pagate le perequazioni. Ad oggi sono ancora in corso gli incontri.

La previsione di entrata sarà assestata nel corso dell'anno 2025.

Inoltre, per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione parteciperà ai vari bandi di contributi a cui sarà possibile partecipare.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.689.038,62	1.573.153,00	1.572.153,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	144.567,91	106.294,76	90.994,76
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	306.968,41	279.660,29	283.659,29
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.140.574,94	1.959.108,05	1.946.807,05
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	214.057,49	195.910,81	194.680,71
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	12.159,00	9.952,00	7.622,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		201.898,49	185.958,81	187.058,71
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, sarà rivolta particolare attenzione alle attività sociali, intese come supporto alle famiglie, bambini, giovani e anziani, anche mediante l'erogazione di contributi. Per quanto riguarda le Scuole, al di là degli obblighi dettati dalla legge, sarà assicurato supporto alle attività ai fini sociali (condivise con il corpo docenti), psicopedagogiche, teatrali, di orientamento, nonché di educazione stradale e di educazione civica, con il Consiglio Comunale dei ragazzi.

Sempre in ambito di sicurezza, la P.A., attraverso il Consorzio P.L. Nordest Vicentino, assicura, non solo un'attività su strada e viabilità, ma anche di supporto all'Arma dei Carabinieri nell'attività di controllo del territorio. Tutto ciò a tutela della Cittadinanza in via generale.

Risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale

A seguito delle nuove modifiche normative intervenute, il Dup non dovrà più contenere il Piano triennale del fabbisogno del personale, che è diventato parte del Piao. Come chiarito nella Faq 51 della Commissione Arconet, "al fine di adeguare la disciplina del Dup all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel Piao, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del dm, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della sezione operativa del Dup (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel Dup, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi".

SPESA PERSONALE BILANCIO 2025/2027

capitolo		
1021	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI PERS.LE UFFICIO SEGRETERIA	24.200,00
1022	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO COMUNE - UFFICIO SEGRETERIA	6.810,00
1071	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI PERSONALE UFFICIO RAGIONERIA	21.050,00
1072	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO COMUNE - UFFICIO RAGIONERIA	6.500,00
1181	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI PERSONALE UFFICIO TRIBUTI	37.450,00
1182	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO COMUNE - UFFICIO TRIBUTI	11.500,00
1081	STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI PERSONALE UFFICIO TECNICO	74.500,00
1082	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO COMUNE - UFFICIO TECNICO	22.600,00
1111	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI AL PERSONALE UFFICIO ANAGRAFE	52.000,00
1112	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO COMUNE - UFFICIO	15.300,00

	ANAGRAFE	
1921	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI PERSONALE OPERAI	41.400,00
1922	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO COMUNE - OPERAI	13.010,00
1112	CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	1.020,00
2170	VERSAMENTO IRAP LAVORO DIPENDENTE	35.500,00
2171	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE	36.000,00
2172	INDENNITA' DI FUNZIONE DIPENDENTI APICALI	29.810,00
2173	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU TRATTAMENTO ACCESSORIO	19.000,00
1031	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI SEGRETARIO COMUNALE	85.000,00
1032	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO COMUNE - SEGRETARIO COMUNALE	24.500,00
1925	ASSUNZIONE PERSONALE LAVORI SOCIALMENTE UTILI	500,00
1046	BUONI PASTO E MENSA PER IL PERSONALE	3.000,00
1011	SPESE PER STRAORDINARIO PER ELEZIONI	4.000,00
1011/1	ONERI SU STRAORDINARI PER ELEZIONI	1.000,00
1001/ 2	IRAP SU STRAORDINARIO PER ELEZIONI	400,00
1183/ 3	SPESE SERVIZIO CIVILE	1.525,00
	IMPORTI FPV	44.100,00
	SPESA TEORICA POLIZIA LOCALE	17.546,83
	TOTALE	629.221,83

RIMBORSI - AUMENTI

STRAORDINARIO ELETTORALE REGIONALI 5.400,00

SEGRETERIA CONVENZIONATA 16.155,83

AUMENTI CONTRATTUALI 91.473,13

TOTALE

516.192,87

Le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale nelle annualità 2025, 2026 e 2027 rispettano i limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. In particolare:

- l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 in tema di contenimento della spesa di personale;
- viene garantito il rispetto dell'equilibrio pluriennale del bilancio 2025-2027, in quanto la spesa di personale nei tre anni è contenuta nella spesa massima di personale possibile, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020.

Programmazione triennale dei lavori e degli acquisti di beni e servizi

Programma Opere 2025 - 2027

2025

Fonte di finanziamento	Capitolo	Stanziato
Contributi concessioni edilizie	1050/1	70.000,00
Monetizzazioni	960	186.500,00
TOTALE RISORSE ATTIVABILI		256.500,00

Stanziamenti di spesa	Capitolo	Spesa	Contributi (1002)	Concessioni edilizie (1050/1)	Monetizzazioni (960)
INVESTIMENTI EXTRA CANONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	3500	8.850,00		8.850,00	
MANUTENZIONE STRADE VARIE	3512	192.650,00		6.150,00	186.500,00
PROGETTAZIONE AREA CONVIVIALE	3319	50.000,00		50.000,00	
REALIZZAZ. OPERE DI URBANIZZAZIONE (Oneri urbanizzazione edifici religiosi)	3606	5.000,00		5.000,00	
		256.500,00	0,00	70.000,00	186.500,00

Nel bilancio 2025 è stata inserita la previsione di una spesa di € 50.000,00 per l'affidamento di un incarico professionale per la realizzazione di investimenti. In particolare, si tratta dell'Area conviviale che verrà realizzata nell'ex campo da calcio adiacente all'edificio per attività sportive e sociali in Piazza Arnaldi. L'importo dell'opera sarà stanziato a bilancio, previo reperimento delle risorse e previo inserimento dell'opera nel Programma opere 2025/2027.

2026

Fonte di finanziamento	Capitolo	Stanziato
Contributi concessioni edilizie	1050/1	70.000,00
TOTALE RISORSE ATTIVABILI		70.000,00

Stanziamenti di spesa	Capitolo	Spesa	Contributi (1002)	Concessioni edilizie (1050/1)
INVESTIMENTI EXTRA CANONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	3500	8.850,00		8.850,00
MANUTENZIONE STRADE VARIE	3512	56.150,00		56.150,00
REALIZZAZ.OPERE DI URBANIZZAZIONE (Oneri urbanizzazione edifici religiosi)	3606	5.000,00		5.000,00
		70.000,00	0,00	70.000,00

2027

Fonte di finanziamento	Capitolo	Stanziato
Contributi concessioni edilizie	1050/1	70.000,00
TOTALE RISORSE ATTIVABILI		70.000,00

Stanziamenti di spesa	Capitolo	Spesa	Contributi (1002)	Concessioni edilizie (1050/1)
INVESTIMENTI EXTRA CANONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	3500	8.850,00		8.850,00
MANUTENZIONE STRADE VARIE	3512	56.150,00		56.150,00
REALIZZAZ.OPERE DI URBANIZZAZIONE (Oneri urbanizzazione edifici religiosi)	3606	5.000,00		5.000,00
		70.000,00	0,00	70.000,00

Stato di attuazione delle principali opere in corso

- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INSTALLAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEGLI STABILI COMUNALI 2^ STRALCIO: i lavori sono in corso di esecuzione, pagato il primo stato di avanzamento lavori; si stima di concludere i lavori entro l'anno.
- NUOVI CONTENITORI STRADALI AD ACCESSO CONTROLLATO PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI: è stato approvato il progetto esecutivo presentato da A.V.A.; sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori e delle forniture a cura di A.V.A.
- LAVORI DI RICOLLOCAMENTO SCUOLA INFANZIA NEL PLESSO SCOLASTICO DI V. MARCONI: per quanto riguarda l'ampliamento, è stata affidata la progettazione e la direzione dei lavori.
- MANUTENZIONE ANELLO DI PATTINAGGIO: prevista la sostituzione delle lastre perimetrali.
- LAVORI DI ADEGUAMENTO EDIFICIO ATTIVITA' SPORTIVE E PARROCCHIALI PER ALLESTIMENTO BIBLIOTECA: sono stati affidati i lavori, di prossima realizzazione.
- MESSA IN SICUREZZA MURO STRADA DEL MORO: affidata la progettazione e direzione lavori.
- SISTEMAZIONE PARCHEGGIO DEL MUNICIPIO: a breve sarà affidato l'incarico di aggiornamento del progetto esecutivo alle disposizioni del nuovo Codice dei contratti, nonché al prezzario regionale delle opere pubbliche in vigore.
- INTERVENTI STRADALI VIA COSTALUNGA: progettazione da affidare.
- MESSA IN SICUREZZA VIA STADIO E VIA CROSARA: è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento relativo al terzo lotto, esperita la gara; è in corso la fase di aggiudicazione definitiva dell'opera.
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI VIABILITA': i lavori sono in fase di ultimazione. Si prevede entro l'anno la chiusura definitiva con l'approvazione del collaudo.
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI VIA TORRICELLE: approvato il progetto esecutivo, esperita la gara d'appalto ed aggiudicati i lavori, che saranno consegnati a breve.

Con il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 è stato approvato il nuovo codice dei contratti pubblici. La programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi L'art. 37 del nuovo Codice prevede due importanti novità in materia di programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi, rispetto al testo previgente di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, che viene abrogato dal 1° luglio 2023, salvo alcuni articoli che continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso ovvero continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023.

La prima novità riguarda il programma degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali, che diventa triennale (in precedenza era biennale) e nel quale dovranno essere indicati gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore ai 140.000,00 euro (in precedenza era di un importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro). Si tratta di una modifica che uniforma la programmazione degli acquisti di beni e servizi alla programmazione triennale dei lavori e, soprattutto, alla programmazione triennale contenuta nel DUP e nel bilancio di previsione.

Il principio contabile applicato della programmazione 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 prevede che la Sezione Operativa del DUP contenga anche il programma "biennale" di forniture e servizi di cui al menzionato art. 21. Lo stesso principio contabile stabilisce che il programma in questione è approvato con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Per quanto concerne invece il programma triennale dei lavori e i relativi aggiornamenti annuali, la novità consiste nell'innalzamento della soglia economica dei lavori, compresi quelli da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, che devono in esso essere contenuti, che passa da un importo stimato unitario pari o superiore a 100.000 euro, a 150.000 euro.

Entrambi i suddetti programmi dovranno essere redatti secondo gli schemi tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, che non si discostano in modo significativo da quelli precedenti approvati con D.M. 16 gennaio 2018, n. 14 (che viene abrogato dal 1° luglio 2023).

Si riportano di seguito il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 e il Programma triennale dei lavori 2025/2027.

Si precisa che, per quanto riguarda il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027, non sono previsti ad oggi acquisti di importo unitario stimato pari o superiore ai 140.000,00 euro; in ogni caso tale Programma potrà essere modificato nel caso in cui vi sia la necessità.

Per quanto riguarda il Programma triennale dei lavori 2025/2027, lo stesso viene fatto senza prevedere lavori di importo stimato unitario pari o superiore a 150.000 euro. Si procederà in modifica al suddetto programma, dopo aver introitato li fondi derivanti dalla vendita dei lotti di proprietà comunale e dalla variante al P.I.,

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fara
Vicentino - UFFICIO TECNICO COMUNALE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	0.00	0.00	0.00

Il referente del programma

MASETTO STEFANO



Masetto Stefano

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono compilati come somma dei dati e informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fara
Vicentino - UFFICIO TECNICO COMUNALE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Area di intervento dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (3)	Oneri necessari per l'esecuzione dell'opera	Importo all'anno base	Percentuale avanzamento lavori (5)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è strettamente finalita' parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione art.1 D.M. 42/2013 (Tabella B.4)	Possibilità utilizzo ordine ricevuto dall'Opere	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione o titolo di concessione per la realizzazione di altra opera pubblica di servizi dall'articolo 181 del Comune (6)	Verifica d'uso demaniale (6)	Oneri per la manutenzione ordinaria ed eventuale bonifica dell'opera in caso di demolizione	Profilo di individuazione di rete
					8,30	0,00	0,00	0,00										

Note:
(1) Indica il CUP del processo di investimento nel quale l'opera rientra in tale elenco. A richiesta per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2023.
(2) Importo riferito al ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di esistenza di titoli di concessione o di vendita l'importo deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C. In caso di demolizione l'intervento deve essere ripartito fra gli interventi del programma di cui alla scheda B.

Tabella B.1
a) e b) le determinazioni della nota dell'Ufficio pubblico al comune tenuto nel file finale dell'opera
b) in caso di modifica l'indicazione dell'opera per il cui completamento non sono necessari i finanziamenti aggiuntivi
c) in caso di modifica l'indicazione dell'opera avendo già ricevuto i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) in caso di modifica l'indicazione dell'opera una volta ricevuti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) intervento
b) intervento

Tabella B.3
a) interventi di fondi
b) opere tecniche, protetti di interesse storico che hanno determinato la progettazione del progetto di intervento progettato
c) opere tecniche, protetti di interesse storico
d) interventi nuovi e opere tecniche o di qualità di opere
e) interventi di restauro, restauro e manutenzione ordinaria dell'opera e opere tecniche, protetti di interesse storico, o interventi del centro storico o opere delle opere di qualità di opere
f) interventi di restauro e opere tecniche o di qualità di opere

Tabella B.4
a) interventi di restauro, restauro e manutenzione ordinaria dell'opera e opere tecniche, protetti di interesse storico, o interventi del centro storico o opere delle opere di qualità di opere
b) interventi di restauro, restauro e manutenzione ordinaria dell'opera e opere tecniche, protetti di interesse storico, o interventi del centro storico o opere delle opere di qualità di opere
c) interventi di restauro, restauro e manutenzione ordinaria dell'opera e opere tecniche, protetti di interesse storico, o interventi del centro storico o opere delle opere di qualità di opere
d) interventi di restauro, restauro e manutenzione ordinaria dell'opera e opere tecniche, protetti di interesse storico, o interventi del centro storico o opere delle opere di qualità di opere

Il referente del programma
MOSSETTO STEFANO

Stefano Mossetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fara
Vicentino - UFFICIO TECNICO COMUNALE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco Immobili (1)	Riferimento CUP Intervento (2)	Riferimento CUP Opere Incompiute (3)	Descrizione immobile	Codice libro			Localizzazione - CONCESSIONE	Trasferimento immobile a titolo competitivo ex art.245 comma 1 lett.a) e all.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Conservato il diritto di godimento, o Stato di esproprio (Tabella C.2)	Data Iscrizione al programma di obbligazione di cui all'art.27 D.L. 261/2011, equivalente alla L. 27/42/2011 (Tabella C.3)	Tipo di permuta ex immobiliare derivante da Opere incomplete ex art.316 dell'art.10 del regolamento dell'Ente (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successiva	Totale
												1,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nota:
(1) Codice univoco: "T" = numero immobile + di amministrazione + parte annualità del 3° triennio programma nel quale l'immobile è stato iscritto + progressivo di 5 cifre.
(2) Codice CUP dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) nel quale in sezione adittiva è necessario indicare alcuni codici nel campo in cui si preme la seconda allineatura in caso di opere autorizzate non sottoposte alla progettazione di un intervento.
(3) Se diversamente specificato, indicare il riferimento al CUP.
(4) Valore stimato per il quale l'immobile costituisce il finanziamento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quello per il quale è stato oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, caso ore
3. sì, il diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione ha carattere
e la cui utilizzazione è prevista per la durata di un anno.

Tabella C.3
1. no
2. sì, con vincoli eccezionali
3. sì, come situazione

Tabella C.4
1. sezione della Tabella dell'opera ad attuazione pubblica
2. sezione della Tabella dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. obbligazioni la cui fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

Il referente del programma

MASETTO STEFANO
11/1/2025

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fara
Vicentino - UFFICIO TECNICO COMUNALE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Intervento - CIG	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Allegato alla R.D. 11/2013 art. 6 di cui alla D. 11/2013 art. 6	Rassegnata Unica del Progetto (4)	Lotto Rassegnato (5)	Lotto Completato (6)	Settore (7)			Localizzazione - avviso NUP	Tipologia	Settore e sottosectore interventi	Descrizione dell'intervento	Valore di importo (8) (euro)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (9)							Importo appalto a forfait art. 15 (euro)	Importo appalto a forfait art. 15 (euro)		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costo completato (10)	Importo completato (11)	Valore degli oneri indiretti (12) art. 15 del D.Lgs. n. 50/2016 (13)	Valore degli oneri indiretti (14) art. 15 del D.Lgs. n. 50/2016 (15)			Importo completato (16)	Importo completato (17)
0000000000000000			0000									Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
															0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

NOTE:
(1) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche
(2) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche
(3) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche
(4) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche
(5) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche
(6) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche
(7) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche
(8) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche
(9) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche
(10) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche
(11) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche
(12) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche
(13) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche
(14) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche
(15) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche
(16) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche
(17) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche

Tavola 0.1
01. Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche

Tavola 0.2
02. Intervento di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche

Tavola 0.3
03. Intervento di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche

Tavola 0.4
04. Intervento di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche

Tavola 0.5
05. Intervento di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche

Tavola 0.6
06. Intervento di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche

Tavola 0.7
07. Intervento di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche

Tavola 0.8
08. Intervento di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche

Tavola 0.9
09. Intervento di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche

Tavola 1.0
10. Intervento di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche

Il referente del programma

MASSETTO STEFANO



SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fara
Vicentino - UFFICIO TECNICO COMUNALE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento (CU)	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo chiesta	Importo intervento	Finello (Tabella E.4)	Livello di priorità (*) (Tabella E.5)	Conformità Urbanistica	Verifica Vincoli amb. e vet.	Livello di progettazione (Tabella E.7)	CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI RITENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento analizzato o variante a seguito di modifica programma (*) (Tabella E.8)
											codice AUSA	denominazione	
U039047024629250001		nessun intervento di importo aggiunto all'importo del E 000.000,00		0,00	0,00								

(*) Esprimendo alle note accompagnatorie della scheda D

Tabella E.1
SRL - Soggetti amministratori
AVS - Ufficio Anzianità
COM - Comunità di Montagna
QPA - Comunità di Progettazione
NCC - Nucleo di Coordinamento e Assistenza
URS - Ufficio Urbanistica
VMS - Valutazione Impatto Ambientale
DUE - Direzione Urbanistica
DUEP - Direzione Urbanistica e Progettazione

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità dell'intervento progettato
2. Documento di indirizzo della progettazione

Il referente del programma

MASSETTO STEFANO



unisco sup

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fara
Vicentino - UFFICIO TECNICO COMUNALE**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breva descrizione dei motivi

Il referente del programma

MASETTO STEFANO



[Handwritten signature]

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Fara Vicentino - UFFICIO TECNICO COMUNALE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	0.00	0.00	0.00

Il referente del programma

MASETTO STEFANO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Fara Vicentino - UFFICIO TECNICO COMUNALE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto (compreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altro servizio) presente in un'operazione di lavori, forniture e servizi	CUP lavoro o altro acquisto presente nel cui importo un plusvalore (acquisto o eventualmente ricompra) (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto - Codice NUTS	Scadenza	CUP (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di dettaglio (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a meno adempimenti di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (10)					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER L'IMPLEMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto oggetto o vincolo a modifica programma (12) (Tabella H.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Accanto di capitale privato (13)			codice ALFA	denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1)			
SS004-2004-02-0000001	2025						Genio		nuovo acquisto di servizi di importo superiore a € 140.000,00					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
														0,00 (14)	0,00 (15)	0,00 (16)	0,00 (17)	0,00 (18)	0,00 (19)				

Note:
(1) Codice identificativo - unico servizio (P-forniture/beni e servizi) - dell'amministrazione, a prima annualità del piano triennale, nel quale lo stesso è stato inserito - programma di 3 anni.
(2) Intesa - CUP (CUP, articolo 5 comma 4).
(3) Come previsto dalla delibera "Regolamento dell'Ente" la cui approvazione è stata deliberata dal Consiglio Comunale, in data 12/12/2023, con deliberazione n. 12/2023, con la quale è stato approvato il presente regolamento.
(4) Intesa - CUP (CUP, articolo 5 comma 4).
(5) Intesa - CUP (CUP, articolo 5 comma 4).
(6) Intesa - CUP (CUP, articolo 5 comma 4).
(7) Intesa - CUP (CUP, articolo 5 comma 4).
(8) Intesa - CUP (CUP, articolo 5 comma 4).
(9) Intesa - CUP (CUP, articolo 5 comma 4).
(10) Intesa - CUP (CUP, articolo 5 comma 4).
(11) Intesa - CUP (CUP, articolo 5 comma 4).
(12) Intesa - CUP (CUP, articolo 5 comma 4).
(13) Intesa - CUP (CUP, articolo 5 comma 4).
(14) Intesa - CUP (CUP, articolo 5 comma 4).
(15) Intesa - CUP (CUP, articolo 5 comma 4).
(16) Intesa - CUP (CUP, articolo 5 comma 4).
(17) Intesa - CUP (CUP, articolo 5 comma 4).
(18) Intesa - CUP (CUP, articolo 5 comma 4).
(19) Intesa - CUP (CUP, articolo 5 comma 4).

Il referente del programma

MASETO STEFANO



Tabella H.1
1. servizio richiesto
2. servizio richiesto
3. servizio richiesto

Tabella H.1a
1. servizio di progetto
2. servizio di progetto
3. servizio di progetto
4. servizio di progetto
5. servizio di progetto
6. servizio di progetto
7. servizio di progetto
8. servizio di progetto
9. servizio di progetto

Tabella H.2
1. servizio di progetto
2. servizio di progetto
3. servizio di progetto
4. servizio di progetto
5. servizio di progetto
6. servizio di progetto
7. servizio di progetto
8. servizio di progetto
9. servizio di progetto

Tabella H.2a
1. servizio di progetto
2. servizio di progetto
3. servizio di progetto
4. servizio di progetto
5. servizio di progetto
6. servizio di progetto
7. servizio di progetto
8. servizio di progetto
9. servizio di progetto

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Fara Vicentino - UFFICIO TECNICO COMUNALE

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note:

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

MASETTO STEFANO



Masetto Stefano

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Ai sensi dell'art. 206, comma 6, del D.Lgs. "Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e gli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità." Infine, il pareggio finanziario complessivo deve assicurare che il totale generale delle entrate corrisponda esattamente al totale generale delle spese. Conseguentemente, l'equilibrio finale, espresso in termini differenziali, deve essere pari a 0.

EQUILIBRI DI BILANCIO 2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		984.331,08			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	44.770,00	44.770,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.085.349,11 0,00	2.074.124,10 0,00	2.175.086,60 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		2.062.609,11 44.770,00 43.065,78	2.077.098,10 44.770,00 42.746,58	2.175.730,60 44.770,00 42.609,78
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		39.588,00 0,00 0,00	41.796,00 0,00 0,00	44.126,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-16.848,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		16.848,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei	(+)		0,00	0,00	0,00

principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO 2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		256.500,00	70.000,00	70.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		256.500,00 0,00	70.000,00 0,00	70.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO 2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		16.848,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-16.848,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	984.331,08								
Utilizzo avanzo di amministrazione		16.848,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	44.770,00	44.770,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.350.024,93	1.655.690,99	1.635.224,18	1.622.757,38	Titolo 1 - Spese correnti	2.403.784,94	2.062.609,11	2.077.098,10	2.175.730,60
					- di cui fondo pluriennale vincolato		44.770,00	44.770,00	44.770,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	226.485,05	203.852,29	213.094,09	326.523,39					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	294.297,02	225.805,83	225.805,83	225.805,83					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	789.313,21	256.500,00	70.000,00	70.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.808.485,94	256.500,00	70.000,00	70.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.660.120,21	2.341.849,11	2.144.124,10	2.245.086,60	Totale spese finali	4.212.270,88	2.319.109,11	2.147.098,10	2.245.730,60
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	39.588,00	39.588,00	41.796,00	44.126,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	488.000,00	485.000,00	485.000,00	485.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	492.550,00	485.000,00	485.000,00	485.000,00
Totale titoli	4.148.120,21	2.826.849,11	2.629.124,10	2.730.086,60	Totale titoli	4.744.408,88	2.843.697,11	2.673.894,10	2.774.856,60
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.132.451,29	2.843.697,11	2.673.894,10	2.774.856,60	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.744.408,88	2.843.697,11	2.673.894,10	2.774.856,60
Fondo di cassa finale presunto	388.042,41								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

A seguito delle elezioni amministrative del 8 e 9 giugno 2024, con deliberazione di Consiglio Comunale all'ordine del giorno del 29.07.2024, sono state approvate le linee di programmatiche della nuova amministrazione comunale, relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029. La relazione di inizio mandato è stata redatta ai sensi dell'art. 4 bis del D.Lgs n. 149/2011.

Dalle linee di mandato approvate, si individuano i seguenti obiettivi strategici, che sono poi tradotti nelle varie missioni e programmi del DUP:

Attività Istituzionale

- Andare in continuità con il Consiglio Comunale dei Ragazzi, vero tesoro della cittadinanza
- Impegnarsi con l'ULSS per superare i problemi con la medicina di base e confermare i nuovi arrivi che godono della fiducia della cittadinanza
- Discutere di Fusione o Unione, che saranno oggetto di quesito referendario
- Creare reti territoriali, di collegialità (vedi I.P.A.)
- Attenzionare le "Disposizioni per il riconoscimento e la Promozione delle zone montane"
- Riservare interesse alle coo-progettazioni, per poter investire al meglio sulle persone e sui beni pubblici
- Dare massima attenzione ai processi di digitalizzazione in corso; dare aiuto alle persone anziane non pratiche di tecnologia, organizzando corsi e creando uno sportello telefonico dedicato

Sicurezza pubblica

- Intrattenere rapporti con i Carabinieri, la Polizia Locale, la Guardia di Finanza
- Sostenere la richiesta al Ministero degli Interni e alla Prefettura per avere un Commissariato di Polizia anche nell'alto vicentino
- Dare vita alle modalità di controllo di vicinato per la sicurezza

Protezione Civile

- Attrarre e formare nuove risorse; pubblicare e presentare alla Cittadinanza il Piano di Protezione Civile

Integrazione

- Integrare i Cittadini stranieri nelle nostre realtà, nell'Amministrazione, nei gruppi e nelle Associazioni

Associazionismo

- Coinvolgere le Associazioni nell'attività amministrativa e nel volontariato attivo

P.A. ed educazione civica

- Organizzare corsi di pubblica amministrazione ed educazione civica per adulti, per dare la possibilità a tutti di capire le dinamiche pubbliche alle quali gli Amministratori, prima dei Cittadini, devono sottostare

Sociale – Educativa – Inclusione

- La persona al centro di tutto: ricostruire e dare fiducia alle persone, cercando di recuperare un tessuto sociale irto di ostacoli e difficoltà
- Stabilizzare una assistente sociale non appena ci sarà la possibilità assunzionale
- Cercare soluzioni che possano aiutare le famiglie relativamente alle dipendenze e quindi stupefacenti, alcolismo, tabagismo, gioco d'azzardo, cyberbullismo, videogiochi e tecnologia
- Impegnarsi sul tema delle relazioni affettive della famiglia
- Proseguire nella politica in difesa e nel rispetto della donna, tessendo ancora di più una rete di sostegno con il consultorio, con attività di sostegno psicologico ed attività di assistenza, che si occupino di temi come la dipendenza affettiva o problematiche familiari
- Impegnarsi con i ragazzi ed i giovani a coinvolgerli fattivamente nella vita pubblica e negli interessi a loro più vicini
- Proseguire con quanto già in essere, con l'uso gratuito della palestra, con il sostegno alle Associazioni e ai Comitati Genitori
- Ottenere il bollino di Comune Attivo e attivare il programma di cammino
- Collaborare alla redazione del Piano di Zona, per la prevenzione che riguarderà persone di tutte le età
- Collaborare con professionisti per quanto riguarda le patologie cognitive degli anziani, in modo che possano essere seguiti in famiglia, ma con una rete di professionisti in aiuto
- Attivare le iniziative per i meno giovani e assicurare loro gli spazi per le attività

Scuole - Cultura

- Seguire costantemente le scuole primarie e l'istituto secondario primario Pittarini, assicurando il consueto sostegno per le loro iniziative
- Offrire programmi di formazione per i genitori di concerto con la scuola
- Gestire gli spazi dei ragazzi dai 13 ai 17 anni, che saranno impegnati con attività costruite su loro misura, al momento, nel periodo estivo, ma con la volontà di continuare nel futuro prossimo
- Lavorare con gli organi competenti per ottenere le autorizzazioni necessarie per poter riaprire la biblioteca comunale, con un front desk e tramite le reti bibliotecarie fornire testi sempre aggiornati
- Riconfermare le giornate dedicate agli eventi di politica, di costume, di cultura in generale
- Riconfermare il teatro in casa
- Organizzare spazi di lettura e incontri con gli autori che desiderano presentare le proprie opere
- Continuare con la pubblicazione del notiziario comunale, per garantire una corretta e completa informazione
- Trovare spazi adeguati per ospitare momenti di convivialità e ricoveri per le attrezzature
- Programmare la realizzazione di un nuovo edificio in grado di ospitare biblioteca ed un auditorium per il pubblico spettacolo

Sostenibilità Ambientale – Ecologia

- Organizzare l'ammodernamento e la sistemazione di tutte le isole ecologiche ed il rinnovo del sistema di raccolta dei rifiuti con l'obiettivo di migliorare la differenziata
- Lavorare con gli enti competenti per ridurre e risolvere il problema dell'invasione di fauna selvatica
- Attuare la lotta alla zanzara, geolocalizzando e mappando le numerose caditoie in maniera da intervenire con maggiore capillarità e precisione
- Seguire, nell'ambito dell'adesione alla Fondazione di partecipazione CER alto vicentino, l'evoluzione normativa della materia

Lavori pubblici

- Controllo del territorio collinare soggetto a smottamenti e frane, garantendo uno stretto rapporto tra urbanistica, edilizia privata e lavori pubblici
- Manutentare le strade comunali e anche le strade vicinali, per le quali esistono dei vincoli che andremo a verificare
- Modificare il progetto relativo alla “sistemazione parcheggio del municipio”, riducendo i posti macchina, a seguito del mancato accordo con il privato
- Procedere con il miglioramento sismico della scuola di San Giorgio e se possibile anche all'efficientamento energetico
- Procedere con l'adeguamento energetico e miglioramento sismico della palestra di San Giorgio; effettuare una analisi approfondita per la palestra del Capoluogo
- Ultimare il cortile della scuola di infanzia e provvedere ad abbellire i cortili delle scuole primarie
- Completare i lavori all'anello di pattinaggio
- Rivedere i campi da tennis
- Dedicare ai bandi e finanziamenti la dovuta attenzione

Urbanistica

- Ultimare la fase finale della variante al P.I. in corso e regolamenti edilizi

Sport e tempo libero

- Adeguare gli impianti sportivi Valmarana, al fine di renderli accessibili alle persone diversamente abili
- Mettere a norma di tutti gli impianti sportivi, per il risparmio energetico
- Proseguire nella promozione del territorio in sinergia con l'ODG Pedemontana (Organizzazione di Gestione della Destinazione), con l'I.P.A. e tutte le opportunità derivanti dalla rete dei comuni
- Riverificare e ampliare i percorsi e sentieri, integrazione dei tracciati GPS già esistenti; stipula di accordi con comuni contermini per la realizzazione dei percorsi maggiormente usufruibili

Agricoltura, Industria, Artigianato, Commercio e Terziario

- Rispondere alle esigenze agricole e produttive in modo eco-compatibile
- Difendere la nostra agricoltura e i nostri agricoltori in ogni sede, collaborando con le confederazioni e le associazioni cui fanno riferimento, accompagnandoli nei percorsi che via via andranno a presentarsi, favorendo le loro iniziative per promuovere e salvaguardare le attività di ciascuno
- Collaborare per le semplificazioni, per la standardizzazione delle procedure amministrative, per eliminare difformità e dubbi interpretativi sugli adempimenti necessari per intraprendere quelle attività artigiane che sono indicate nel d.l. PNRR varato a febbraio dal governo, che presenta un programma per sostenere gli investimenti in digitalizzazione e transizione green delle aziende mediante un innovativo schema di crediti di imposta, che Confartigianato ha accolto ritenendolo necessario a sostenere le aziende verso un'economia sostenibile e favorendo contemporaneamente l'innovazione e la competitività
- Essere vicini al tessuto produttivo per semplificare le autorizzazioni che permettono l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia rinnovabile
- Riqualificare edifici e ridurre il consumo di suolo per le attività di artigianato e commercio
- Favorire l'apertura di nuove attività commerciali, rendere fruibile e veloce la concessione delle licenze, soprattutto per favorire l'apertura di negozi di vicinato così importanti per le comunità come la nostra e pubblici esercizi.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione:

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Programma 1 – Organi Istituzionali

Mantenere i migliori standard operativi. Assistere l'attività di merito degli Organi Politici nell'ambito delle proprie competenze, anche attraverso supporti informatici. Supportare tali Organi con tecnologia all'avanguardia, al fine di ottimizzare tempi e consumi di materiali.
Migliorare il rapporto tra Ente e Cittadini e consentire gli accessi ad informazioni trasparenti, consone idonee a supporto delle necessità verificate.
Creare reti territoriali, mantenendo l'adesione all'IPA (Intesa Programmatica d'Ambito).

Programma 2 – Segreteria generale

Mantenere in essere il Protocollo d'intesa per la realizzazione del servizio europeo intercomunale – S.E.I.". Con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 24.01.2023 è stato approvato tale protocollo, che ha validità fino al 2025, in cui il Comune di Thiene è il Comune capofila. Lo scopo è quello di migliorare le capacità dei territori nel campo delle politiche comunitarie e favorire l'accesso ai finanziamenti europei, mettendo a disposizione le competenze maturate in materia.
Dare continuità alla redazione del notiziario informativo comunale.
Mantenere il Consiglio Comunale dei ragazzi.
Proseguire con l'implementazione delle istanze on line, dando comunque supporto all'utenza non pratica di tecnologia.

Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Garantire la corretta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti relativi alla gestione economica, finanziaria e alla programmazione.

Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Consegnare i migliori risultati nell'azione al fine di supportare anche il Cittadino nell'intricata gestione impositiva.
Ricerca contributi e forme di finanziamento.

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrare e gestire il patrimonio dell'ente.
Completare gli interventi di installazione impianti fotovoltaici negli stabili comunali.

Programma 6 – Ufficio tecnico

Garantire il funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a autorizzazioni, attività di vigilanza e controllo, certificazioni di agibilità.
Garantire l'attività di programmazione e coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma opere.
Rendere la rete viaria sicura tenendola manutentata.
Gestire nuove eventuali opportunità di PNRR.

Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari, Anagrafe e stato civile

Garantire il funzionamento dell'anagrafe e dello stato civile, liste elettorali, aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori e consultazioni elettorali in generale.

Programma 8 – Statistica e sistemi informativi

Gestire i progetti PNRR in tema di digitale. In particolare, si evidenzia di seguito la situazione attuale:

Misura 1.4.1. - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici per € 79.922,00 – (FINANZIATA)

Pacchetto "cittadino attivo", servizio affidato a Ditta Accatre S.r.l. di Marcon (VE) per € 19.655,42 – CUP C81F22000390006;

Pacchetto "cittadino informato", servizio affidato a Ditta Halley Veneto S.r.l. di Marcon (VE) per € 28.901,80 – CUP C81F22000390006;

In data 20.04.2024 il RUP ha determinato la presa d'atto della modifica di configurazione della domanda di finanziamento, come da comunicazione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale del 05.04.2023 nostro prot. n. 2201 e afferente a relativo Decreto n. 35/2023;

In data 19.12.2023 il RUP ha inserito nel Portale "PaDigitale2026" la comunicazione del completamento delle attività previste da bando;

Siamo in attesa dell'esito positivo all'asseverazione al progetto per poter richiedere la finale liquidazione del finanziamento.

- Misura 1.4.3 – Adozione app io per € 6.318,00 – (LIQUIDATA)

Servizio affidato a Ditta Halley Veneto S.r.l. di Marcon (VE) per € 6.317,16 - CUP C81F22001780006;

A seguito di comunicazione di Pago Pa, in data 24.11.2023 si è provveduto alla modifica dei servizi da adeguare e afferenti alla misura 1.4.3 – "Adozione app io" ed è stata inviata, tramite il Portale "PaDigitale2026", la relativa istanza di modifica;

In data 07.12.2023 è stata inserita nel Portale "PaDigitale2026" il documento di addendum contrattuale;

In data 26.03.2024 è stata inserita nel Portale "PaDigitale2026" la comunicazione del completamento delle attività;

In data 23.04.2024 abbiamo ricevuto dal Dipartimento della trasformazione Digitale la comunicazione di esito positivo all'asseverazione al progetto;

In data 30.04.2024 è stata inserita, tramite portale "PaDigitale2026" la richiesta di liquidazione del finanziamento.

Il Finanziamento è stato liquidato in data 17.09.2024.

- Misura 1.4.3 - Adozione piattaforma Pagopa per € 9.105,00 – (LIQUIDATA)

Servizio affidato a Ditta Halley Veneto S.r.l. di Marcon (VE) in data 02.05.2023 per € 2.440,00 - CUP C81F22002300006

In data 22.06.2023 sono state concluse le fasi propedeutiche e previste per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla "Misura 1.4.3;

In data 11.07.2023 si è conclusa la fase di Rendicontazione nel portale PaDigitale2023 per la "Misura 1.4.3;

In data 25.07.2023 abbiamo ricevuto dal Dipartimento della trasformazione Digitale la comunicazione di esito positivo all'asseverazione al progetto;

In data 02.08.2023 è stata inserita, tramite il portale "PaDigitale2023" la richiesta di erogazione del finanziamento;

In data 24.11.2023, seguito di comunicazione di Pago Pa, si è provveduto alla modifica dei servizi da adeguare e afferenti alla misura 1.4.3 – “Adozione app io” ed è stata inviata, tramite il Portale “PaDigitale2026”, e inserita nel portale la relativa istanza di modifica;
In data 31.01.2024 abbiamo ricevuto la PEC da parte del Dipartimento della trasformazione Digitale con la quale viene comunicata la liquidazione del finanziamento.

- Misura 1.4.4 – Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID CIE per € 14.000,00 – (IN LIQUIDAZIONE)

Servizio affidato a Ditta Halley Veneto S.r.l. di Marcon (VE) il 31.08.2023 per € 13.999,50 - CUP C81F22000190006;

A seguito di conclusione dei lavori previsti è stata predisposta, in data 29.05.2024, la determinazione n. r.g. 80/2024 di ricognizione delle attività previste dall'Avviso e redatto il relativo Certificato di regolare esecuzione dei lavori;

E' stata inserito, in data 30.05.2024, tramite portale “PaDigitale2026” la richiesta di liquidazione del finanziamento;

In data 25.10.2024 abbiamo ricevuto la comunicazione da parte del Dipartimento della trasformazione Digitale la conferma che il finanziamento è in fase di liquidazione.

- Misura 1.4.5 – Piattaforma notifiche digitali per € 23.147,00 (ANNULLATA)

In data 27.03.2023 è stata presentata rinuncia formale al progetto 1.4.5. “Notifiche digitali” - Comuni – Settembre 2022, in quanto, dai più recenti chiarimenti ricevuti, il Comune non può ricevere il finanziamento in quanto non è titolare delle notifiche delle sanzioni al Codice della Strada, requisito essenziale per accedere al Bando.

- Misura 1.3.1. – “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” PDND Comuni Ottobre 2022 € 10.172,00 – (COMPLETATA)

Servizio affidato a Ditta Boxxapps S.r.l. di Marcon (VE) il 05.06.2024 per € 10.171,14 - CUP C51F22009400006;

Siamo in fase di predisposizione delle attività previste dal bando per la realizzazione del progetto 1.3.1, entro la scadenza prevista del 03.12.2024 (creazione di 4 API -interfaccia di programmazione delle applicazioni).

In data 16.10.2024 è stata inserita nel Portale “PaDigitale2026” la comunicazione del completamento delle attività;

In data 23.10.2024 abbiamo ricevuto dal Dipartimento della trasformazione Digitale la comunicazione di esito positivo all'asseverazione al progetto;

A breve invieremo nel Portale “PaDigitale2026” la richiesta di liquidazione del finanziamento.

- Misura 1.4.4. – Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni Luglio 2024 € 6.173,20 – (ACCETTATA)

- Misura 1.4.5. – "Piattaforma Notifiche Digitali" SEND - Comuni maggio 2024 € 23.147,00 – (ACCETTATA)

Questo Ente sta valutando se rispetta i requisiti per proporre propria candidatura al più recente Avviso Misura 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Comuni settembre 2024, che, a differenza della precedente misura 1.2, prevede la possibilità di candidare anche un solo servizio.

Programma 10 – Risorse umane

Programmare l'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale. Gestire la contrattazione decentrata integrativa e le relazioni sindacali, la programmazione della dotazione organica e del Piano triennale del fabbisogno di personale.

Programma 11 – Altri servizi generali

Gestire la materia della sicurezza sul lavoro.

Gestire tutte le attività e servizi aventi carattere generale non riconducibili agli altri programmi.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Programma 1 – Polizia locale e amministrativa

Garantire il controllo, la prevenzione e la repressione degli illeciti in ambito stradale, commerciale, amministrativo, anche a mezzo del Comando di Polizia Locale. Prevenire comportamenti e reati atti ad offendere le persone in genere, con particolare attenzione alle fasce deboli attraverso il potenziamento del servizio di controllo del territorio, intrattenendo rapporti con i Carabinieri, la Polizia Locale, la Guardia di Finanza.

Sostenere la richiesta al Ministero degli interni e alla Prefettura per avere un Commissariato di Polizia anche nell'alto vicentino.

Dare vita alle modalità di controllo di vicinato, per la sicurezza dei Cittadini in generale.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Programma 1 – Istruzione prescolastica

Garantire il funzionamento della Scuola d'infanzia statale di Fara e della Scuola d'infanzia parrocchiale di San Giorgio di Perlina, assicurando il consueto sostegno per le loro iniziative.

Garantire l'assistenza extrascolastica con progetti psicopedagogici per allievi, genitori e docenti.

Verificare la possibilità di attivare sezione primavera e/o sezioni di asilo nido intercomunale integrato alla Scuola d'Infanzia in collaborazione con l'Istituto comprensivo e protocolli di intesa/convenzione con i Comuni di Lugo di Vicenza e di Calvene.

Programma 2 – Altri ordini di istruzione

Assicurare alle Scuole primarie e alla Scuola secondaria il consueto supporto per le varie iniziative.

Mantenere la piattaforma "CEV per la scuola", un mezzo tecnologico attraverso cui illustrare l'intera filiera della gestione dei rifiuti, affiancato da materiale didattico specifico e risorse informative, per educare gli studenti al rispetto e alla tutela dell'ambiente, considerato che l'approccio didattico con strumenti digitali interattivi permette agli studenti di raggiungere ottimi risultati in modo interessante e piacevole, grazie ad un alto livello di personalizzazione e di coinvolgimento.

Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione

Continuità al servizio di trasporto scolastico per i bambini delle Scuole.

Programma 7 – Diritto allo studio

Garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole, contribuendo ad assicurare l'attuazione delle attività previste nel P.O.F.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Organizzare spazi di lettura e incontro con gli autori.
 Promuovere e migliorare la conoscenza del territorio e della cultura non solo del libro in linea generale.
 Riconfermare il “Teatro in casa”.
 Proseguire nella promozione del territorio in sinergia con l’OGD Pedemontana Veneta e Colli.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Programma 1 – Sport e tempo libero

Garantire il funzionamento delle attività per il tempo libero e lo sport.
 Completare i lavori all'anello di pattinaggio di Fara.
 Garantire l'uso gratuito della palestra ai piccoli atleti e agli anziani.

Programma 2 – Giovani

Garantire il funzionamento delle attività destinate ai giovani, in particolare andando a sviluppare iniziative e progetti rivolte ai giovani nella fascia d'età 11/ 17 anni, con servizi di animazione socio-educativa dedicati, che già stanno avendo corso nell'anno 2024.
 Coinvolgere fattivamente i ragazzi e i giovani nella vita pubblica e negli interessi a loro più vicini.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio

Garantire il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto del territorio.
 Ultimare la fase finale della variante al P.I.
 Redigere e approvare il regolamento edilizio.
 Intraprendere, unitamente agli agricoltori, uno studio sulla struttura geologica del territorio comunale già pensando ad un futuro senza coltivazioni o cura dei campi.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Garantire il funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Provvedere alla manutenzione del verde pubblico comunale.

Programma 3 – Rifiuti

Amministrare e vigilare la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Mettere a regime la realizzazione del progetto finanziato da fondi PNRR con l'installazione dei nuovi contenitori stradali ad accesso controllato per la raccolta dei rifiuti ed il rilevamento puntuale del conferito a cassonetto.

Programma 4 – Servizio idrico integrato

Amministrare le attività relative all'approvvigionamento idrico.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrare le attività per la viabilità, lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Mettere in sicurezza e manutentare la rete stradale.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Programma 1 – Sistema di protezione civile

Missione demandata all'Unione Montana Astico dal 2016, con volontà di mantenere con l'Associazione di Fara e Zugliano il servizio collaborativo e rispondente alle necessità del territorio, attraverso l'erogazione di contributi e la condivisione di attrezzature di proprietà comunale.

Operare affinché la nuova sede sia completamente operativa in caso di necessità

L'obiettivo è di attrarre e formare nuove risorse.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Garantire il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, anche con concessione di contributi alle famiglie con bambini che frequentano l'asilo nido.

Definire gli accordi con il Comune di Lugo di Vicenza per l'avvio dell'asilo nido da condividere.

Programma 2 – Interventi per la disabilità

Garantire il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone disabili, anche con concessione di contributi per il trasporto degli alunni disabili.

Programma 5 – Interventi per famiglie

Garantire il funzionamento delle attività per il sostegno della famiglia.

Offrire programmi di formazione per i genitori.

Cercare soluzioni che possano aiutare le famiglie relativamente alle dipendenze e quindi stupefacenti, alcoolismo, tabagismo, gioco d'azzardo, cyberbullismo, videogiochi e tecnologia.

Garantire l'impegno sul tema delle relazioni affettive della famiglia.

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrare le attività per la formulazione, il coordinamento, il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio assistenziali sul territorio.

Garantire un lavoro congiuntamente all'Ulss, per superare i problemi con la medicina di base.

Assicurare l'erogazione dei servizi a favore degli utenti, aiutando la persona e/o la collettività a risolvere i problemi attraverso il cambiamento delle situazioni, o della propria condizione, usando le capacità delle persone coinvolte e le risorse disponibili nel rispetto del principio di uguaglianza sostanziale.

Collaborare con l'ambito di appartenenza al fine di definire assetto e organizzazione degli ATS.

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 9 del 04.04.2024 che di fatto definisce le modalità istituzionali all'organizzazione degli ATS, attualmente la gestione socio sanitaria, a seguito della D.G.R. n. 1191/20 la Regione del Veneto, ha individuato il Comune di Thiene quale capofila dell'Ambito Sociale VEN_04 – Thiene, che comprende i 32 comuni afferenti al Distretto Alto Vicentino dell'AULSS 7 Pedemontana.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 29.12.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali di cui al Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali tra i Comuni e l'Unione Montana dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_04 – Thiene, che avrà durata fino al 2025.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 27.04.2023 il Comune ha aderito alla proposta pervenuta dal Comune di Thiene in qualità di Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_04 di aderire al servizio di gestione informatizzata della presa in carico, monitoraggio e valutazione degli interventi sociali.

Programma 8 – Cooperazione e associazionismo

Garantire il funzionamento delle attività relative alla cooperazione e associazionismo, supportando i gruppi di volontari.

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrare e gestire i servizi cimiteriali, garantendo la pronta manutenzione dei cimiteri comunali.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Programma 2 – Commercio reti distributive – tutela dei consumatori

Sostenere e sviluppare il commercio locale, cercando di favorire l'apertura di nuove attività commerciali, in particolare per gli esercizi di vicinato. Attivare un distretto commerciale con il Comune di Lugo di Vicenza e di Salcedo.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Garantire il funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, al settore agricolo, agroalimentare, forestale e zootecnico, collaborando con le confederazioni e associazioni, favorendo le loro iniziative.

Assicurare la lotta alla grandine anche nei prossimi anni a mezzo del cannone condiviso con Salcedo.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

MISSIONE	99	<i>Spese per conto terzi</i>
-----------------	-----------	-------------------------------------

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2025				ANNO 2026				ANNO 2027			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	960.047,00	0,00	0,00	960.047,00	951.285,15	0,00	0,00	951.285,15	950.971,18	0,00	0,00	950.971,18
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	31.000,00	0,00	0,00	31.000,00	31.000,00	0,00	0,00	31.000,00	31.000,00	0,00	0,00	31.000,00
4	205.275,00	0,00	0,00	205.275,00	204.545,00	0,00	0,00	204.545,00	204.545,00	0,00	0,00	204.545,00
5	8.010,00	0,00	0,00	8.010,00	8.010,00	0,00	0,00	8.010,00	8.010,00	0,00	0,00	8.010,00
6	21.300,00	0,00	0,00	21.300,00	21.300,00	0,00	0,00	21.300,00	18.300,00	0,00	0,00	18.300,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1.100,00	5.000,00	0,00	6.100,00	1.100,00	5.000,00	0,00	6.100,00	1.100,00	5.000,00	0,00	6.100,00
9	315.375,80	0,00	0,00	315.375,80	315.375,80	0,00	0,00	315.375,80	315.375,80	0,00	0,00	315.375,80
10	168.580,00	251.500,00	0,00	420.080,00	168.580,00	65.000,00	0,00	233.580,00	165.580,00	65.000,00	0,00	230.580,00
11	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
12	262.685,72	0,00	0,00	262.685,72	287.691,72	0,00	0,00	287.691,72	398.242,73	0,00	0,00	398.242,73
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	69.876,59	0,00	0,00	69.876,59	71.058,43	0,00	0,00	71.058,43	67.783,89	0,00	0,00	67.783,89
50	12.159,00	0,00	39.588,00	51.747,00	9.952,00	0,00	41.796,00	51.748,00	7.622,00	0,00	44.126,00	51.748,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	485.000,00	485.000,00	0,00	0,00	485.000,00	485.000,00	0,00	0,00	485.000,00	485.000,00
TOTALI	2.062.609,11	256.500,00	524.588,00	2.843.697,11	2.077.098,10	70.000,00	526.796,00	2.673.894,10	2.175.730,60	70.000,00	529.126,00	2.774.856,60

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.107.224,54	172.479,97	0,00	1.279.704,51
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	42.451,50	0,00	0,00	42.451,50
4	284.372,53	71.868,53	0,00	356.241,06
5	10.345,88	0,00	0,00	10.345,88
6	28.937,84	10.000,00	0,00	38.937,84
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	3.300,00	35.464,12	0,00	38.764,12
9	365.351,39	0,00	0,00	365.351,39
10	229.295,99	1.518.673,32	0,00	1.747.969,31
11	4.300,00	0,00	0,00	4.300,00
12	303.539,27	0,00	0,00	303.539,27
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3.307,00	0,00	0,00	3.307,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
50	12.159,00	0,00	39.588,00	51.747,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	492.550,00	492.550,00
TOTALI	2.403.784,94	1.808.485,94	532.138,00	4.744.408,88

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del Comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.). L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;

- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero: il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L. 133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n. 85, il cosiddetto *Federalismo demaniale*, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il Comune di Fara Vicentino si è ispirato nel corso degli anni ai seguenti principi:

- a) destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;

- b) concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città;

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune *“... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ...”*.

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, *“... concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ...”*.

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

Si rammenta che la deliberazione di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni non costituisce variante allo strumento urbanistico generale, in quanto con sentenza del 16-30/12/2009 n. 340 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di detta disposizione.

Inoltre, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono *“documento dichiarativo della proprietà”* e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile (*“effetti della trascrizione”*), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento; la delibera di consiglio che approva gli elenchi è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.

Contro l'iscrizione dei beni negli elenchi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Con il D.L. 13.05.2011 n. 70 è stata variata la normativa per gli immobili oggetto di tutela storico artistica con l'innalzamento dell'anzianità dell'immobile da cinquanta a settant'anni, limite oltre il quale il Comune deve chiedere alla Soprintendenza la dichiarazione di interesse storico artistico e l'autorizzazione alla vendita ai sensi del D.Lgs. 42/04.

Richiamato infine il comma 11 dell'articolo 56-bis del citato decreto legge n. 69/2013, come modificato dal decreto legge n. 78/2015 (conv. in legge n. 125/2015) il quale prevede che, *"11. In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, è altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente. Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228"*.

Anno 2025: Sarà rifatta l'asta per la vendita del lotto di Via Dante Alighieri.

F – Altri strumenti di programmazione

Programma incarichi

La Legge 24 dicembre 2007 n. 244, per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione del ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che *"l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione nonché del relativo limite di spesa.

Il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:

- all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale;
- all'articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi;

La nuova disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Per quanto concerne la definizione del contenuto degli incarichi di cui trattasi, sembra opportuno riferirsi ai criteri interpretativi che la Corte dei Conti, sezioni Riunite in sede di Controllo, ha dettato con delibera n. 6 nell'adunanza del 15.02.2005, e in particolare rientrano nei predetti incarichi:

- ⇒ lo studio di un'attività nell'interesse dell'amministrazione; requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- ⇒ le prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi;
- ⇒ le consulenze legali, al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio;
- ⇒ gli studi per l'elaborazione di schemi di atti amministrativi o normativi.

Inoltre secondo la Corte non rientrano, quindi, in tale previsione normativa *“Le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione; gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione. Non rientrano in sostanza nella previsione gli incarichi conferiti per gli adempimenti obbligatori per legge, mancando, in tali ipotesi qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione”*.

Si può indicativamente rilevare l'esigenza di procedere all'affidamento di incarichi di studio, di ricerca o di consulenza, giustificati dai seguenti fattori:

- necessità di conseguire la realizzazione di obiettivi particolarmente complessi per i quali è opportuno acquisire dall'esterno le necessarie competenze;
- necessità di compiere attività di studio o verifiche di fattibilità relative a procedure complesse e caratterizzate da una forte connotazione specialistica che comportano, anche per tale motivazione, la necessità di acquisizione di competenze esterne;
- impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza dell'ente, da valutare caso per caso e facendo riferimento ai profili professionali della dotazione organica e/o ad una ricerca interna alla struttura organizzativa;
- per compiere attività e compiti specifici, legati a esigenze di carattere straordinario non altrimenti realizzabili attraverso il ricorso a risorse umane interne se non con un documentato e riscontrabile effetto negativo per l'ente.

Il seguente elenco riporta l'indicazione degli incarichi di collaborazione autonoma in riferimento ai diversi settori di attività dell'amministrazione, che nel corso del triennio 2025/2027, in linea con la definizione operativa che verrà ufficializzata nel "Piano esecutivo di gestione" 2025-2027, potranno essere interessati dalla necessità di interventi esterni di professionalità, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 165/2001, a titolo esemplificativo e non esaustivo il sottostante elenco:

- Incarichi di collaborazione autonoma nell'ipotesi di risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere ma tutte connotate da una significativa complessità di natura legale e che richiedono elevata specializzazione, preordinate a prevenire controversie giurisdizionali o a limitare i rischi di soccombenza in futuri giudizi, in tal caso il soggetto deve preferibilmente essere individuato nel legale che, eventualmente sosterrà le ragioni in giudizio;
- Incarico di collaborazione autonoma per direzione notiziario comunale;

- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di gestione del territorio o di tutela ambientale, con particolare riferimento a problematiche di studio ed individuazione e valutazione di procedure ed azioni di tutela ambientale, nell'ambito di procedure ad hoc in cui l'ente è parte interessata o comunque in applicazione della normativa di settore;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di lavori pubblici, legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti alle procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate, in tal caso il soggetto deve preferibilmente essere individuato nel legale che, eventualmente sosterrà le ragioni in giudizio;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di realizzazione e gestione di opere pubbliche o gestione di servizi pubblici attraverso l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione tecnico-economico o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata;
- Incarichi di consulenza/collaborazione occasionale per stime valori aree/beni immobiliari;
- Incarichi di consulenza/collaborazione occasionale per progetti urbanistici;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di processi innovativi della pubblica amministrazione con particolare riferimento alla implementazione dei sistemi informatici e di comunicazione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitale o comunque della migliore tecnologia disponibile sul mercato, tale forma di incarico deve tener conto della presenza di personale interno in possesso di specifica professionalità;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia tributaria legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate e comunque finalizzate al recupero della evasione fiscale o al recupero di trasferimenti statali comunque legati alle politiche fiscali;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di personale e legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse, che, in presenza di scarsa frequenza rendono, in termini di costi/benefici non giustificata la formazione del personale interno;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di contabilità legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse;
- Incarichi di collaborazione autonoma finalizzati all'accrescimento professionale dei dipendenti in servizio e tali da assicurare successivamente una più elevata qualità delle prestazioni del personale al quale il consulente è stato affiancato;
- Incarichi di docenza per corsi organizzati dall'Ente.

L'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni del regolamento sugli incarichi di collaborazione, della normativa vigente in materia e nel limite delle risorse impegnabili e disponibili in bilancio.

Programma incarichi 2025/2027

- Incarico di collaborazione autonoma per direzione notiziario comunale € 150,00 annuo.